



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>4</u> del Registro	Oggetto: Imposta municipale propria per i terreni agricoli - Decreto interministeriale del 28/11/2014 e decreto legge del 16/11/2014 n. 185 – Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio – Conferimento incarico legale.
Data <u>19/01/2015</u>	

n.

L'anno duemilaquindici il giorno dieci del mese di Gennaio alle ore 15,40

Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco		X
2	Schilirò Serafina	Vice Sindaco	X	
3	Rapisarda Mario	Assessore	X	
4	Cardaci Calogero	“	X	
5	Cigna Attilio	“	X	

All'appello risultano:

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione;

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole.

Vista la proposta di deliberazione n. 5 del 19/01/2015 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi; fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto; con votazione unanime e palese.

Delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

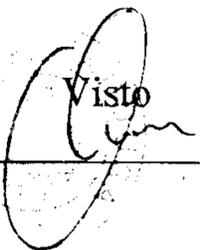
C.A.P. 95040
C.F. 8200195087
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>4</u> del Registro	Oggetto : Imposta municipale propria per i terreni agricoli - Decreto interministeriale del 28/11/2014 e decreto legge del 16/11/2014 n. 185 – Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio – Conferimento incarico legale.
Data <u>19/01/15</u>	

Su proposta del Sindaco

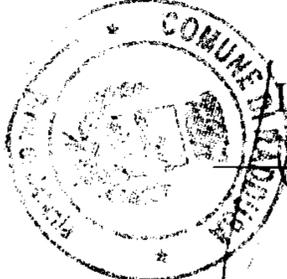
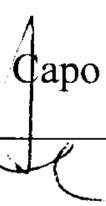
Visto


Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____

 Il Capo Area


Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 19.01.2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario




PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. DEL

da sottoporre all'approvazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Imposta municipale propria per i terreni agricoli - Decreto interministeriale del 28.11.2014 e decreto legge del 16.11.2014 n. 185 - Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio - Conferimento incarico legale.

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e col Ministero dell'Interno, del 28 novembre 2014 (in Supplemento Ordinario n. 93 alla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2014 n. 284), avente ad oggetto "Esenzione dall'IMU, prevista per i terreni agricoli, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504", col quale sono stati sensibilmente modificati e ristretti il perimetro ed i criteri applicativi dell'esenzione dall'imposta municipale propria per i terreni agricoli ricadenti nelle aree montane e collinari.

Visto il decreto legge del 16 dicembre 2014 n.185 (in Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2014 n.291), avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di proroga dei termini di pagamento IMU per i terreni agricoli montani e di interventi di regolazione contabile di fine esercizio finanziario", col quale il termine per il versamento dell'imposta municipale propria per i terreni agricoli montani relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del citato decreto interministeriale, è stato prorogato al 26 gennaio 2015.

Atteso che, a seguito del citato decreto interministeriale, i terreni agricoli ubicati all'interno del territorio comunale non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'art. 7, comma 1, lettera h, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in quanto non più classificati come montani o collinari.

Rilevato che il criterio di riferimento utilizzato per la classificazione ed individuazione dei Comuni montani o collinari esonerati dalla riscossione dell'imposta municipale propria sui terreni agricoli risulta del tutto irrazionale ed assolutamente incerto, basato esclusivamente sulla collocazione in quota del Palazzo Municipale e senza tenere assolutamente conto delle reali condizioni geomorfologiche dei territori interessati, provocando disparità di trattamento tra territori del tutto omogenei per l'irragionevole imposizione di un'imposta non legata all'effettiva natura e posizione del bene.

Rilevato inoltre che l'emanazione del citato decreto interministeriale e la conseguente decurtazione dell'assegnazione somme a valere sul Fondo di solidarietà comunale privano questo Comune dell'adeguata disponibilità economica e della necessaria liquidità per garantire la copertura contabile ed onorare i pagamenti degli impegni finanziari assunti durante l'anno, con gravissimi squilibri sul pareggio di bilancio, tali da poter ingenerare anche situazioni di dissesto finanziario e, comunque, pesanti conseguenze sull'erogazione dei servizi essenziali alla Comunità locale.



ingenerare anche situazioni di dissesto finanziario e, comunque, pesanti conseguenze sull'erogazione dei servizi essenziali alla Comunità locale.

Rilevato anche che la previsione del termine per il pagamento dell'imposta successivo all'anno finanziario in corso, al contrario dell'accertamento convenzionale degli importi da effettuarsi in deroga all'art. 175 del TUEL, ha effetti negativi sia sulla rilevanza dell'operazione contabile forzosamente non fedele ai non conosciuti dati reali sia sulla sua affidabilità e certezza rispetto a delle somme in entrata asseritamente previste ma ancora non esattamente calcolate, seppur già inopinatamente decurtate dal Fondo di solidarietà comunale.

Rilevato ancora che le metodologie ed i termini previsti per il pagamento dell'imposta municipale propria sui terreni agricoli sono in palese contraddizione con le norme poste a tutela del contribuente in materia di irretroattività e di spazio temporale minimo per l'attivazione di adempimenti relativi a provvedimenti impositivi.

Ritenuto opportuno e necessario difendere e tutelare in sede giurisdizionale i diritti e gli interessi del Comune e dell'intera Comunità locale, proponendo ricorso innanzi al T.A.R. Lazio avverso i provvedimenti in parola collettivamente ad altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito.

Considerato che, a tal fine, può conferirsi incarico professionale all'Avv. Giuseppe Berretta ed all'Avv. Giovanni Mania, sia unitamente che disgiuntamente, con studio in Catania al Corso Italia numero 46, che già si sono dimostrati disponibili ad assumere l'incarico in parola.

Precisato che il conferimento di detto incarico, trattandosi di ricorso collettivo, risulta conveniente per questo Comune anche in termini economici in considerazione dell'imputazione pro quota delle spese e compensi professionali, per il calcolo dei quali verranno applicati i minimi tariffari e l'attività verrà considerata come unica prestazione professionale anche se resa da due avvocati.

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto il D.Lgs. 18.10.2000 n. 267, art. 163 comma 2

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. di **AUTORIZZARE** il Sindaco, nella qualità di legale rappresentante in carica del Comune, a partecipare e proporre ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio, collettivamente agli altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito, avverso e per l'annullamento del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto col Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e col Ministero dell'Interno, del 28 novembre 2014 (in Supplemento Ordinario n. 93 alla Gazzetta Ufficiale del 6 dicembre 2014 n. 284) e del successivo decreto legge del 16 dicembre 2014 n.185 (in Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre 2014 n.291), nonché di ogni altro atto e/o provvedimento antecedente e/o successivo, comunque presupposto, connesso e/o consequenziale.
2. di **NOMINARE** quali procuratori e difensori del Comune, unitamente e disgiuntamente, l'Avv. Giuseppe Berretta e l'Avv. Giovanni Mania, con



3. di **PRECISARE** che le spese ed i compensi da riconoscere e corrispondere ai professionisti incaricati, come da parcella pro forma trasmessa dagli Avvocati Giuseppe Berretta e Giovanni Mania, saranno distribuiti ed imputati pro quota tra tutti gli Enti Locali che partecipano all'azione in parola, fermo restando l'applicazione dei minimi tariffari e che l'intera attività verrà considerata come unica prestazione professionale anche se resa da due avvocati.
4. di **PREVEDERE** quale quota parte di spese e compensi professionali a carico del Comune la complessiva somma di € 1.412,10 (comprensiva di onorari, spese generali, spese esenti, spese imponibili, CPA e IVA), come da parcella trasmessa dagli Avvocati Giuseppe Berretta e Giovanni Mania, imputabile al codice 1058 del bilancio comunale che presenta la necessaria disponibilità.
5. di **PRECISARE**, come da accordi con i professionisti incaricati, che il pagamento della predetta quota parte del Comune sarà effettuato - sia in acconto che a saldo - direttamente e indifferentemente a favore di uno soltanto dei professionisti incaricati, con corrispondente effetto estintivo della relativa obbligazione anche nei confronti dell'altro.
6. di **PRECISARE** che in relazione al pagamento delle spese e compensi da riconoscere e corrispondere ai professionisti incaricati non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Enti Locali che partecipano all'azione in parola e che ogni Ente è tenuto unicamente al pagamento della propria quota parte.
- 7.-di **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativa di dare piena e corretta attuazione alla presente.
- 8.-di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, stante il perentorio termine per proporre ricorso.

IL PROponente

DDUS
100

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'albo pretorio il
Senza opposizioni o reclami

20 DIC. 2014

e defissa il

Dalla residenza municipale, li _____

Il Capo Area " AA.GG. "

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale, vista la relazione del messo comunale e del Capo Area

certifica

che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi .

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data **19 GEN. 2015**

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12 comma 2 L.R. 44/91)
- essendo trascorsi 10 giorni dal ~~data di~~ ^{data di} inizio pubblicazione (L.R. 44/91).

Dalla residenza municipale li **19 GEN. 2015**



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla residenza municipale

Il Funzionario Comunale

(1)

15 gg. per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche